

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE  
PSR 2007-2013 25 giugno 2014 n. 213

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse III - Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale. Misura 323, Azione 2 - "Manutenzione straordinaria degli olivi monumentali come disciplinati dalla normativa regionale, censiti e classificati" - aree di intervento regionale. Seconda scadenza periodica del Bando pubblicato nel BURP n. 107 dell'1/08/2013. Approvazione Elenco delle domande ammissibili a finanziamento.**

Il giorno 25-06-1961 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

#### L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito a Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile di Misura 323 - "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" e dell'istruttoria espletata dal dr. Cosimo R. Sallustio (Responsabile degli Asse 3 e 4), dal Dr. Nicola Dattoma (Responsabile della misura 413), e di concerto con il Responsabile della Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale", Rag. M. Aurelia Locorotondo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo svi-

luppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) N. 67/2011 DELLA Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il Regolamento (CE) N. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) N. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato

un'ulteriore revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTA la scheda della Misura 323 - "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTI i criteri di selezione della Misura 323 proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013 e riportati nel bando;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 277 del 26/07/2013, pubblicata sul BURP n. 107 dell'1-08-2013, con la quale è stato approvato il Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto della Misura 323 - "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" del PSR 2007-2013 della Regione Puglia - Azione 2 "Manutenzione straordinaria degli olivi monumentali come disciplinati dalla normativa regionale, censiti e classificati";

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 435 del 30/10/2013 di nomina della Commissione per la valutazione delle domande;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 145 del 3/04/2014, pubblicata sul BURP n. 59 del 7-05-2014, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di aiuto ricevibili riferite alla seconda scadenza periodica del bando;

CONSIDERATO che l'istruttoria tecnico-amministrativa è stata effettuata secondo quanto disposto dal paragrafo 13.3 "Istruttoria tecnico-amministrativa" del bando;

VISTA la comunicazione inviata alla ditta Bianco Filomena n° AOOAPSR4653 del 13-03-2014 dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale con raccomandata A/R n. 12550494674-5 del 17-03-2014 e raccomandata A/R n. 11684716461-0 del 7-05-2014 e restituita al mittente dalle Poste Italiane per compiuta giacenza;

VISTA la richiesta di notifica n. AOOAPSR11559 del 23-06-2014 dell'Area Politiche per lo Sviluppo

Rurale inviata al Sindaco del Comune di Locorotondo, contenente la nota n. AOOAPSR/13/03/2014 da comunicare alla ditta Bianco Filomena;

CONSIDERANDO che qualora la predetta notifica avesse esito positivo con provvedimento successivo si provvederà a determinare l'ammissibilità al finanziamento per la domanda di aiuto n° 94752534191:

CONSIDERATO che a seguito dell'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa n. 5 domande, hanno conseguito esito istruttorio favorevole e pertanto possono essere ammesse a finanziamento, per un importo complessivo di aiuto pubblico pari ad €. 68.536,00;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di approvare "l'allegato A", parte integrante del presente provvedimento e composto di n. 1 (una) pagina timbrata e firmata, contenente l'elenco delle ditte ammesse ai benefici della misura 323 azione 2 che hanno conseguito esito istruttorio favorevole (prima della lista CAPITANIO LEONARDO e ultima AZ. AGR. DONNA ROSA S.S. di Cisternino Cataldo e Annese Antonia);
- di approvare "l'allegato B" parte integrante del presente provvedimento e composto di n. 5 (cinque) pagine timbrate e firmate, contenente le "modalità e tempi di esecuzione del progetto" relativamente alla misura 323 azione 2;
- di incaricare il Responsabile della misura 323 a comunicare la concessione degli aiuti ai beneficiari;
- di stabilire che i beneficiari dell'aiuto concesso devono presentare la prima domanda di pagamento - nella forma di acconto su stato avanzamento lavori, unitamente a tutta la documentazione prevista a corredo della stessa - compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il sessantesimo giorno successivo (sabato e festivi compresi) alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel sito [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it) e pervenire all'ufficio protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Responsabile della Misura 323. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;

- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblicato nel BURP n. 107 dell'1/08/2013.

### VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

#### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

#### ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

#### DETERMINA

- di ammettere ai benefici della misura 323 n. 5 ditte che hanno conseguito esito istruttorio favorevole, riportate nell'elenco di cui all'"Allegato A", parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuna di esse dell'importo della spesa ammessa a finanziamento e dell'aiuto pubblico concesso;
- di approvare "l'allegato A", parte integrante del presente provvedimento e composto di n. 1 (una) pagina timbrata e firmata, contenente l'elenco delle ditte ammesse ai benefici della misura 323 azione 2 che hanno conseguito esito istruttorio favorevole (prima della lista CAPITANIO LEONARDO e ultima AZ. AGR. DONNA ROSA S.S. di Cisternino Cataldo e Annese Antonia);
- di approvare" l'allegato B" parte integrante del presente provvedimento e composto di n. 5

(cinque) pagine timbrate e firmate, contenente le "modalità e tempi di esecuzione del progetto" relativamente alla misura 323 azione 2;

- di incaricare il Responsabile della misura 323 a comunicare la concessione degli aiuti ai beneficiari;
- di stabilire che i beneficiari dell'aiuto concesso devono presentare la prima domanda di pagamento - nella forma di acconto su stato avanzamento lavori, unitamente a tutta la documentazione prevista a corredo della stessa - compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il sessantesimo giorno successivo (sabato e festivi compresi) alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel sito [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it) e pervenire all'ufficio protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Responsabile della Misura 323. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblicato nel BURP n. 107 dell'1/08/2013.
- è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio degli interventi e, comunque, preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto di aprire un "conto corrente dedicato" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto, sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione degli interventi;
- nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al beneficiario superi l'importo di euro 150.000,00 è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia. La richiesta alla Prefettura competente per territorio verrà effettuata d'ufficio;
- i beneficiari degli aiuti sono obbligati a verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi, eventuali autorizzazioni/nulla-osta/pareri di carattere ambientale, paesaggistico e idrogeologico compresa la valutazione di inci-

denza o di impatto ambientale ed altre autorizzazioni eventualmente previste nel caso di interventi da realizzare in aree Natura 2000 (S.I.C, Z.P.S.) o in aree Naturali Protette (Parco, Riserve naturali, altre aree protette);

- di dare atto che il presente provvedimento è:
  - immediatamente esecutivo;
  - redatto in forma integrale;
  - adottato in originale.

Il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito internet del PSR Puglia 2007/2013, [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it) e nel sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- è composto da n. 6 (sei) pagine, da un Allegato A composto da n. 01 (una) pagina, timbrate e vidimate, e da un "allegato B" composto di n. 5 (cinque) pagine timbrate e firmate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013  
Dott. Gabriele Papa Pagliardini



PSR 2007 - 2013 Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" Azione 2 Manutenzione straordinaria degli ulivi monumentali come disciplinati dalla normativa regionale, censiti e classificati- Bando adottato con AdG n 277 del 26-07-2013 e pubblicato sul BURP n. 107 dell'1-08-2013 e scadenza al 20-01-2014

**ALLEGATO A delle domande ammissibili a finanziamento**

Progr.	RAGIONE_SOCIALE	CUAA	SPESA AMMESSA	AIUTO PUBBLICO
1	CAPITANIO LEONARDO	CPTLRD79C23G187X	44.408	22.204
2	APULEO LUCIA	PLALCU33H56F376C	34.840	17.420
3	CISTERNINO CARLO	CSTCRL83E02F376Y	26.000	13.000
4	OSTUNI GRAZIA	STNGRZ36M55F376R	16.536	8.268
5	AZ. AGRIC. DONNA ROSA S.S. DI CISTERNINO CATALDO E ANNESE ANTONIA	05262500720	15.288	7.644
			137.072	68.536

## ALLEGATO B

### MODALITA' E TERMINI PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Per le domande ammesse ai benefici la Regione adotta specifici provvedimenti di concessione degli aiuti e comunica ai beneficiari l'ammissione a finanziamento, le modalità di esecuzione degli interventi e le procedure per l'erogazione dell'aiuto concesso, con invio postale (lettera raccomandata A.R.) o consegnata a mano con esibizione di opportuna delega sottoscritta in termini di legge.

I soggetti ammessi a finanziamento, entro 10 giorni dalla data di ricezione della suddetta comunicazione, dovranno inviare alla Regione lettera di accettazione della concessione dell'aiuto del finanziamento, a mezzo Raccomandata A.R., corriere autorizzato consegnata a mano alla Regione Puglia - Ufficio Protocollo dell'Area Sviluppo Rurale della Regione Puglia – Lungomare N. Sauro, n. 45/47 - 70121 BARI – Responsabile della misura 323, impegnandosi ad adempiere a tutti gli impegni e a tutti gli obblighi previsti nel provvedimento di concessione e dal presente bando.

In caso di mancata comunicazione di accettazione del contributo nei termini sopra indicati e decorsi i termini per la presentazione di eventuali ricorsi gerarchici o giurisdizionali, la Regione procederà alla revoca del contributo con specifico provvedimento.

### MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 12 mesi dalla data della comunicazione di concessione del finanziamento. Il termine di fine lavori può essere prorogato non oltre la data del 30/06/2015, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire alla Regione almeno un mese prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse, si procederà alla revoca del finanziamento concesso e al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Le spese sono eleggibili solo se sostenute dopo la data di presentazione della domanda di aiuto; i pagamenti devono essere effettuati mediante bonifico bancario o assegno bancario non trasferibile. Non è ammesso il pagamento mediante contanti. Eventuali spese effettuate con pagamenti in contanti non potranno essere ammesse ai benefici.

La spesa sostenuta va dimostrata attraverso un rendiconto dettagliato degli interventi effettuati e la presentazione delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente, in cui devono essere indicate le voci di spesa.

### DOMANDA DI PAGAMENTO

Il beneficiario dovrà **compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN** le domande di pagamento (acconto e saldo) utilizzando l'apposita modulistica disponibile sullo stesso e presentare la copia cartacea delle stesse alla Regione, unitamente alla documentazione cartacea di seguito specificata.

Il pagamento può essere richiesto sotto forma di:

1. domanda di pagamento di acconto su stato avanzamento lavori (SAL);
2. domanda di pagamento del saldo finale.

#### **DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ACCONTO**

È possibile presentare due domande di pagamento sotto forma di acconto su stato di avanzamento lavori (S.A.L.), giustificato da fatture – fiscalmente in regola, registrate, quietanzate e con relativa dichiarazione liberatoria della ditta fornitrice – e/o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente, nonché da estratto del conto dedicato da cui si evincono i relativi pagamenti effettuati.

Ogni fattura deve essere composta da “n” pagine contenenti i codici identificativi delle piante di ulivo monumentale oggetto del servizio di fornitura (i codici identificativi delle piante di ulivo monumentale possono essere riportati in elenco allegato alla fattura. Nella fattura deve essere fatto espresso riferimento al numero complessivo dei codici e al numero totale delle pagine da cui è formato l'elenco ad essa allegato);

I beneficiari potranno presentare domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL per un numero massimo di due volte fino al 90% dell'importo totale dell'aiuto concesso.

La domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso. Le domande di pagamento in acconto potranno essere presentate fino a due mesi prima della conclusione delle operazioni fissata nella decisione di concessione del sostegno.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- relazione tecnico-agronomica descrittiva e quadro economico relativo agli interventi realizzati e compresi nel SAL a firma di un tecnico abilitato e del richiedente;
- documentazione probatoria della spesa sostenuta (copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute con indicazione del numero di piante di ulivi monumentali su cui si è eseguita la manutenzione), copia dei mandati quietanzati (per gli enti pubblici), degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il “conto dedicato” (per i privati) e dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice, secondo l'Allegato C al bando; sulle fatture in originale o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte della Regione la dicitura: “Spesa di € \_\_\_\_\_ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR FEARS 2007 – 2013 – Programma di Sviluppo Rurale Misura 323 az. 2;
- elaborato grafico (costituito da estratto di mappa e corrispondente ortofoto) con segnalazione degli ulivi monumentali sui quali si è effettuato l'intervento;
- (per interventi eseguiti direttamente dall'imprenditore agricolo e/o dai suoi familiari conviventi) dichiarazione di tecnico abilitato riportante la specifica del numero di piante di ulivi secolari su cui si è intervenuto per ciascuna particella interessata;
- (per interventi eseguiti da manodopera aziendale) dichiarazione di tecnico abilitato, riportante la specifica del numero di piante di ulivi secolari su cui si è intervenuto per ciascuna particella interessata, e copia delle buste paga della manodopera impiegata.
- elenco dei documenti presentati.

#### **DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO**

La domanda di pagamento del saldo dovrà essere effettuata a completamento dei lavori.

L'investimento si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario degli aiuti.

In caso di soggetti privati, i pagamenti devono risultare da estratto del conto corrente dedicato; per gli enti pubblici, i pagamenti devono risultare dai mandati di pagamento.

*L'aiuto complessivamente erogato all'Ente Pubblico beneficiario sarà commisurato in base al quadro economico definitivo che dovrà essere trasmesso alla Regione dopo l'affidamento dei lavori, depurato delle economie conseguite in sede di appalto.*

Per l'erogazione del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- relazione tecnico-agronomica descrittiva degli interventi eseguiti ed un quadro economico relativo agli interventi realizzati a firma di un tecnico abilitato e del richiedente;
- documentazione probatoria della spesa sostenuta (copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute con indicazione del numero esatto di piante di ulivi monumentali su cui si è eseguita la manutenzione), copia dei mandati quietanzati (per gli enti pubblici), degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" (per i privati) e dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice, secondo l'Allegato C); sulle fatture in originale o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte della Regione, la dicitura: "Spesa di € \_\_\_\_\_ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR FEARS 2007 – 2013 – Programma di Sviluppo Rurale Misura 323 az. 2;
- elaborato grafico (costituito da estratto di mappa e corrispondente ortofoto) con segnalazione degli ulivi monumentali sui quali si è effettuato l'intervento;
- (per interventi eseguiti direttamente dall'imprenditore agricolo e/o dai suoi familiari conviventi) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della ditta beneficiaria e di tecnico incaricato, con specifica della quantificazione fisica indicante il numero di ulivi monumentali su cui si è intervenuto per ogni particella interessata dall'intervento; quantificazione finanziaria, indicante il numero delle giornate impiegate ed il relativo costo unitario;
- (per interventi eseguiti da manodopera aziendale) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della ditta beneficiaria e di tecnico incaricato, con specifica della quantificazione fisica indicante il numero di ulivi monumentali su cui si è intervenuto per ogni particella interessata dall'intervento; quantificazione finanziaria, indicante il numero delle giornate impiegate ed il relativo costo unitario con allegata copia delle buste paga della manodopera impiegata.
- elenco dei documenti presentati.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in loco, effettuato dalla Regione con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo,

quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di acconto su SAL.

La Regione potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

### **ISTRUTTORIA DOMANDA DI PAGAMENTO**

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli previsti dagli artt. 24, 25, 26 e 29 del Reg. Ue 65/2011 della Commissione. In particolare devono essere effettuati i seguenti controlli:

- amministrativi;
- in loco;
- ex post, su operazioni connesse ad investimenti per le quali continuano a sussistere impegni ai sensi dell'art. 72, paragrafo 1, del Reg. CE n. 1698/2005 e del presente bando.

Ai sensi dell'art. 24 del Reg. Ue 65/2011, tutte le domande di pagamento saranno sottoposte a controlli amministrativi concernenti tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi.

In particolare saranno fatte verifiche su:

- la realtà della spesa oggetto di domanda di pagamento;
- la conformità dell'operazione completata, con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di aiuto;
- la fornitura dei servizi cofinanziati.

I controlli riguarderanno tutta la documentazione richiesta nel bando e presentata dal beneficiario a corredo della domanda di pagamento e, in particolare, tutte le fatture o i documenti aventi lo stesso valore contabile presentati per comprovare le spese sostenute dal beneficiario.

I controlli amministrativi comprenderanno anche procedure volte ad evitare doppi finanziamenti irregolari attraverso diversi regimi di aiuto nazionali o comunitari o in altri periodi di programmazione: in presenza di altre fonti di finanziamento, sarà fatta la verifica che il totale degli aiuti percepiti non superi i massimali ammessi.

L'attività di controllo svolta, i risultati della verifica, le misure e riduzioni adottate in caso di constatazione di irregolarità saranno registrati su apposite check-list ed acquisite nel SIAN e conservate nel fascicolo della corrispondente domanda di aiuto/pagamento.

I controlli in loco verranno effettuati prima del pagamento finale e avranno come obiettivo la verifica completa dell'investimento come da documentazione presentata e approvata all'atto della concessione del sostegno.

I controlli ex post verranno effettuati dopo il pagamento finale sulle operazioni per le quali continuano a sussistere impegni nei cinque anni successivi alla decisione di concessione del sostegno.

### **VARIANTI, SANZIONI E REVOCA**

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali del Progetto di investimento che produrrebbero una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione di cui all'art.12 del presente bando.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante degli interventi di manutenzione deve essere preventivamente richiesta alla Regione. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare agli interventi di manutenzione approvati ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PSL e il PSR, entro 30 giorni dalla richiesta presentata dal beneficiario titolare della domanda di aiuto approvata, la Regione può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa di manutenzione conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di aiuto.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di *controllo amministrativo* sia che si tratti di *controllo in loco*, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 65/2011.

La Regione procede ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca). In particolare, ed in riferimento al recupero di aiuti indebitamente erogati, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato degli interessi legali che decorrono dalla data di notifica dell'obbligo di restituzione sino alla data del rimborso.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

**Atti e comunicazioni degli Enti Locali**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Decreto 17 giugno 2014, n. 1740

**Esproprio.****IL DIRIGENTE  
DELL'UFFICIO ESPROPRI**

Premesso:

- che, con delibera consiliare n. 44 del 30/12/2008, il Comune di Poggiardo ha approvato la variante al proprio strumento urbanistico vigente, apponendo così sui terreni interessati dai lavori il vincolo preordinato all'esproprio;
- che, con deliberazione di giunta n. 216 del 15/09/2011, questa Provincia ha approvato il progetto definitivo dei lavori in questione e dichiarato la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- che, con decreto dell'Ufficio Espropri della Provincia di Lecce n. 1563 del 23/04/2012, è stata disposta in favore della stessa Provincia l'occupazione d'urgenza dei terreni occorrenti alla realizzazione del progetto di che trattasi e, contestualmente, è stata determinata l'indennità provvisoria da offrire alle ditte proprietarie degli stessi terreni;
- che in data 21/05/2012 si è provveduto ad eseguire l'occupazione d'urgenza dei terreni con la compilazione dei relativi verbali d'immissione in possesso;
- che in seguito alla redazione dei tipi di frazionamento catastale si sono accertate le superfici effettivamente occupate;
- che, con determinazione dirigenziale n. 2594/2013, è stato disposto il pagamento diretto del saldo delle indennità di espropriazione e di

occupazione spettanti alle ditte catastali che hanno accettato l'indennità offerta ed hanno concordato la cessione bonaria dei loro beni;

- che, essendo stati corrisposti gli importi alle ditte concordatarie, questa Provincia, in alternativa all'atto di cessione volontaria, può emettere il decreto di esproprio per quanto disposto dall'art. 20 comma 11 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- che sussistono tutti i requisiti richiesti dall'art. 8 D.P.R. n. 327/2001 per l'emanazione del decreto d'esproprio;
- che sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente decreto ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 3 comma 7 della Legge Regionale 22.2.2005 n. 3;

Visti i tipi di frazionamento catastale predisposti dall'impresa esecutrice dei lavori e approvati dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Lecce - Territorio, con il quale sono stati identificati i beni da espropriare;

**DECRETA**

E' disposta a favore della Provincia di Lecce l'espropriazione dei terreni occorsi per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di proprietà delle ditte riportate nel prospetto allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ove sono indicati gli estremi catastali, la superficie da espropriare e l'indennità di espropriazione e di occupazione corrisposta. Il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato presso l'Agenzia delle Entrate ed inviato, per la pubblicazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, il tutto a cura e spese della Provincia di Lecce.

Il Dirigente  
Dott. Michele Sessa